

## PIANO DI LAVORO PUBBLICO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2024/25

**Nome e cognome del/della docente:** Maria Chiara Doveri, ITP Michela Bartoli

**Disciplina insegnata:** TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA

**Libro/i di testo in uso:** Cosetta Grana, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi Tessili, Abbigliamento e moda, San Marco, 2023.

**Classe e Sezione:** 3N

**Indirizzo di studio:** Sistema Moda, Indirizzo tessile

### 1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

- Moda: nascita ed evoluzione Il processo produttivo
- L'industria della moda e la comunicazione integrata
- Seguire i percorsi ideativi del progetto creativo.
- Elaborare figurini e materiali per il prodotto moda
- Coordinare linee, tessuti, colori. Interpretare e rielaborare tendenze.
- Comunicare l'evento sfilata.

### 2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

#### Percorso 1

La materia prima e i processi preparatori

#### Competenze:

- Riconoscere le fibre tessili
- Riconoscere la materia prima animale e le sue caratteristiche

- Riconoscere la materia prima naturale vegetale e le sue caratteristiche
- Riconoscere la materia prima man-made

**Conoscenze:**

- Conoscere le principali fibre tessili impiegate nella produzione di abbigliamento
- Conoscere le caratteristiche fisico-chimiche delle principali fibre
- Conoscere i trattamenti attuabili sulle fibre per migliorarne la qualità
- Conoscere i processi per ottenere e preparare le fibre alle successive fasi di lavorazione
- Conoscere le principali analisi sulle fibre

**Abilità:**

- Distinguere le fibre tessili e le loro caratteristiche principali
- Riconoscere e selezionare le fibre più idonee alla produzione del tessile voluto
- Eseguire una corretta manutenzione delle fibre
- Migliorare le caratteristiche delle fibre
- Eseguire le principali analisi sulle fibre

**Obiettivi Minimi:**

- Saper analizzare le fibre tessili e le loro proprietà.
- Saper riconoscere le fibre tessili e la loro produzione ed il loro consumo.
- Saper distinguere le materie prime animali, vegetali e chimiche o man -made.

**Percorso 2**

La filatura e i suoi prodotti

**Competenze:**

- Riconoscere la filatura, cardatura e pettinatura
- Riconoscere i prodotti della filatura

**Conoscenze:**

- Conoscere i principali processi e strumenti impiegati nella filatura
- Conoscere la differenza tra un ciclo di filatura cardato e pettinato
- Conoscere la torsione (senso e grado) ed i filati a più capi
- Conoscere le principali tipologie di filati: accoppiati, pronti all'uso, lineari e afantasia, da maglieria, cucirini, da ricamo
- Conoscere la titolazione dei filati e dei filati a più capi
- Conoscere le principali analisi di qualità svolte sui filati

**Abilità:**

- Riconoscere i cicli di filatura pettinato e cardato
- Riconoscere le diverse tipologie di filati, scegliendo quelle più adatte alle lavorazioni
- Riconoscere la torcitura dei filati nei diversi sistemi di misurazione
- Eseguire i principali test di qualità sui filati

**Obiettivi minimi:**

- Saper riconoscere i cicli di filatura

- Saper riconoscere la torcitura dei filati principali

### **Percorso 3**

La tessitura a navetta e a maglia

#### **Competenze:**

- Progettare la scheda tecnica di tessitura
- Elaborare i controlli e le rifiniture
- Riconoscere le caratteristiche dei tessuti a navetta: verso, altezza del tessuto, dritto e rovescio, gli intrecci
- Comprendere la messa in carta e le armature
- Comprendere il funzionamento del telaio e le operazioni preparatorie alla tessitura

#### **Conoscenze:**

- Conoscere i componenti dei tessuti a navetta e a maglia
- Conoscere altre tipologie di tessuti meno usati
- Conoscere intrecci e rappresentazioni grafiche
- Conoscere processi operativi, attrezzature e macchinari per la produzione a navetta ed a maglia
- Conoscere i principali test per verificare la qualità dei tessuti

#### **Abilità:**

- Individuare e distinguere correttamente gli elementi principali dei tessuti a navetta e a maglia
- Selezionare la tipologia di tessitura più adatta al materiale in possesso e al risultato da ottenere
- Leggere semplici messe in carte e riprodurre il tessuto presentato
- Distinguere i macchinari adatti alla tessitura a navetta da quelli specifici per la tessitura a maglia

#### **Obiettivi Minimi:**

- Saper analizzare ed interpretare semplici messe in carte e riprodurre il tessuto
- Saper conoscere i macchinari adatti alla tessitura a navetta e quelli per la tessitura a maglia

### **Percorso 4**

Le nobilitazioni: dalla fibra al capo

#### **Competenze:**

- I coloranti, gli strumenti e i processi produttivi di tintura
- I sistemi di applicazione e le tecnologie per la stampa

#### **Conoscenze:**

- Conoscere il valore aggiunto dato dalle nobilitazioni, la loro classificazione e le loro finalità
- Conoscere la tintura, i diversi stadi, i macchinari e i sistemi tintoriali più utilizzati
- Conoscere i coloranti ( naturali e sintetici), le loro proprietà e le loro classi

- Conoscere le principali tipologie di stampa
- Conoscere l'importanza delle analisi sulla solidità del colore e gli strumenti impiegati
- Conoscere i pericoli legati alle nobilitazioni e all'uso di coloranti
- Conoscere i principali enti predisposti al controllo tessile

**Abilità:**

- Riconoscere lo stadio di lavorazione in cui è stato tinto un tessile colorato
- Riconoscere le diverse tipologie di stampa e comprenderne gli effetti
- Interpretare correttamente documenti attestanti la solidità del colore provenienti da laboratori di analisi tessili
- Effettuare test indicativi inerenti la solidità del colore

**Obiettivi minimi:**

- Distinguere lo stadio di lavorazione in cui è stato tinto un tessile
- Interpretare documenti sul colore del tessile
- Riconoscere i pericoli negli ambienti di colorazione tessile

**Percorso 5**

Controllo di qualità e norme di sicurezza

**Competenze:**

- Preparazione alla filatura, controllo qualità e norme di sicurezza
- Riconoscere le situazioni di pericolo legate alle movimentazioni di carichi e alle sostanze chimiche
- Riconoscere i pericoli del comparto tessitura e proteggersi da essi

**Conoscenze:**

- Conoscere le basi generali della legislazione sulla sicurezza sul lavoro, con particolare attenzione al rischio chimico
- Conoscere i rischi della filatura e la Dir. Macchine e marchio CE
- Conoscere i principali pericoli del comparto filatura, l'utilizzo dei DPI ed il rischio incendio
- Conoscere le principali norme di sicurezza sul lavoro nel comparto tessitura

**Abilità:**

- Riconoscere i principali DPI
- Riconoscere i principali dispositivi per segnalare e spegnere eventuali incendi
- Saper riconoscere i pericoli del comparto tessitura e le misure di sicurezza

**Obiettivi minimi:**

- Il controllo qualità sul colore e la tutela della salute
- Riconoscere i pericoli maggiori esistenti negli ambienti tessili
- Comprendere che le norme non sono sempre standardizzate

### **3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica**

Per il dettaglio si rimanda a quanto stabilito nella programmazione del Consiglio di Classe

Oltre ai percorsi costruiti all'interno di Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti per la moda, nel corso dell'a.s. è prevista la partecipazione ai seguenti percorsi multidisciplinari

#### **1. Progetto: La moda sostenibile**

Materie: Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda

Area: La moda sostenibile, cittadinanza, sviluppo sostenibile

#### **2. Progetto: i danni sociali e ambientali del tessuto jeans**

Materie: Educazione civica, cittadinanza, Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzazione della moda

### **4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni**

Le prove di verifica di produzione scritta verranno proposte anche come esercitazione domestica, e la qualità e l'impegno nello svolgimento del lavoro, la puntualità e il rispetto delle consegne, la capacità di riflettere sul proprio lavoro e sul proprio processo di apprendimento costituiranno elementi per la valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza.

criteri di valutazione faranno riferimento a quanto previsto dal PTOF.

### **5. Criteri per le valutazioni**

Si rimanda a quanto deliberato nel PTOF.

Gli obiettivi minimi si considereranno raggiunti in corrispondenza con una valutazione sufficiente (6 nella griglia di valutazione contenuta nel PTOF).

Si esplicitano tuttavia alcuni criteri di valutazioni specifici per la materia I fattori che concorrono alla valutazione periodica finale sono quelli trasversali individuati dal c.d.c.: frequenza e partecipazione al dialogo educativo; miglioramento delle abilità sociali interesse coinvolgimento personale e nel corso delle attività curricolari; applicazione allo studio; acquisizione dei contenuti disciplinari; competenza comunicativa; capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi; progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza; unitamente a quelli relativi alla materia.

### **6. Metodi e strategie didattiche**

Si seguirà un ordine di tipo diacronico-logico che prevede una successione temporale degli argomenti secondo la tradizionale sistematicità cronologica, ma con anticipazioni o excursus.

È correntemente in uso un gruppo classe virtuale che consente di allargare i confini della lezione e dell'aula al di là del tempo e dello spazio-scuola, attraverso percorsi di didattica digitale naturalmente integrata nel tessuto della progettazione e della condivisione didattica. Saranno individuate tutte le metodologie, sperimentate e messe a punto nel corso di un percorso didattico

continuativo, atte a stimolare la partecipazione attiva delle alunne, a sviluppare la loro capacità di organizzazione e sistemazione delle conoscenze progressivamente acquisite.

Si ricorrerà a modelli diversi di lezione, a seconda dei diversi stili di apprendimento di alunni e alunne, e della adattabilità dei contenuti.

In particolare si farà ricorso a: ricerca individuale, lavori di gruppo, brain storming e problem solving, metodo del dibattito, esperienze di classe rovesciata, analisi di casi, compiti di realtà

- Lezione frontale
- Lezioni dialogate e partecipate
- Utilizzo dell'applicazione Classroom
- Impiego di LIM, video
- PowerPoint
- Recupero in itinere (quando si riveleranno difficoltà da parte degli alunni)
- Tavole grafiche
- Strumenti digitali per la progettazione moda
- Libro/i di testo
- Documenti e materiali e schede didattiche fornite dalla docente, anche attraverso la rielaborazione di materiale in libero accesso in rete
- Lezioni fuori sede su argomenti mirati
- Partecipazione a progetti

Pisa li 17/11/2024

le docenti:

Maria Chiara Doveri

Michela Bartoli